



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- ANBSC - Prot. Interno N. 10048399 del 12/12/2015
- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
 - l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
 - l'art. 48, comma 3 lettera c) il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto del 02.12.2004, depositato in data 16.02.2005, emesso, nell'ambito del procedimento di prevenzione n. 112/03, dal Tribunale di Roma – Sezione Misure di Prevenzione, confermato dal decreto del 11.05.2007, depositato in data 14.05.2007, emesso dalla Corte di Appello di Roma – Sezione I^ Penale e reso definitivo dalla sentenza del 03.07.2008 della Suprema Corte di Cassazione – Sezione II^ Penale, con il quale è stata disposta la confisca, in danno di GELSOMINA DI SILVIO nata a Roma il 16.05.1955, tra l'altro, di un terreno agricolo della superficie di mq 10.080 con sovrastanti due costruzioni allo stato rustico, in Roma, località Sterparone via del Torraccio s.n.c., identificato al catasto terreni al foglio 1040 particelle 44 e 42, ritualmente trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Roma – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Roma 1 in data 07.04.2005 ai numeri RG 42447e RP 26736;

VISTA la nota n. 34062 del 24.09.2015 con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. GR/10/00 - 541163 del 09.10.2015 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 36608 del 09.10.2015) con la quale la Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport ha manifestato l'interesse all'acquisizione del terreno al fine di destinarlo alle finalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 02.12.2014 ovvero concessione a titolo gratuito alle categorie individuate dall'art. 48 comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che nella riunione del 11.11.2015 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere all'assegnazione del bene in argomento in favore della Regione Lazio;

DECRETA

il terreno sito in Roma, località Sterparone, via del Torraccio s.n.c., sopra meglio descritto, identificato al catasto terreni del medesimo comune al foglio 1040 particelle 44 e 42, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile della Regione Lazio per essere destinato alle finalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 02.12.2014 ovvero concessione a titolo gratuito alle categorie individuate dall'art. 48 comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 del legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

IL DIRETTORE
(*Umberto Pistiglione*)

